



1) Una paziente si sottopone alla vaccinazione nell'asilo di Zinola seguita dalla dottoressa Antonella Ghigliotti; 2) Il dottor Fulvio Testa sempre in via Brilla vaccina Danilo Bragantini; 3) Lo staff al completo della squadra di vaccinatori che ieri ha ripreso a lavorare a Savona; 4) Il tavolo delle vaccinazioni con AstraZeneca; 5) La misurazione della temperatura prima dell'ingresso nel centro vaccini

FOTOPUGNO

L'AstraZeneca non spaventa Via ai vaccini e poche disdette

Luisa Barberis
Silvia Campese

Pochissime disdette, tutte rimpiazzate da volontari pronti a rispondere al ripescaggio della Asl e accogliere il vaccino AstraZeneca, hanno caratterizzato la prima giornata di ripresa delle somministrazioni da parte medici di famiglia. Circa 200 le dosi inoculate ieri a Savona, ma il numero è destinato a salire oggi con la riapertura dei centri di Albenga, Cairo, Millesimo, Alassio, Finale e Borghetto. A Pietra si riprende

giovedì, mentre a Varazze i medici stanno valutando se riprogrammare la giornata saltata il 20 marzo. Da ieri sera anche le persone tra i 75 e i 79 anni possono prenotare. Al momento l'Asl ha scorte sufficienti per l'attività di tutti i centri della provincia, ma i conti andranno rivisti da aprile, alla luce del taglio sulle consegne annunciato da AstraZeneca.

Ha ripreso con un buon ritmo l'attività nell'ex asilo nido di via Brilla. «Le disdette sono state pochissime – hanno detto i medici vaccinatori, Mauro Panaro e Maurizio Morciano -,

i pochi casi di defezione sono stati "coperti" dall'inserimento di nuovi soggetti. Le persone sono apparse tranquille e hanno affrontato con serenità l'appuntamento. Contiamo di procedere rispettando le tabelle di marcia».

Duecento i vaccini inoculati ieri, che hanno coinvolto numerosi insegnanti, oltre alle categorie fragili. «C'è tutta la famiglia al completo – ha detto il dirigente scolastico Armandino Memme, con la figlia Cecilia e la moglie Cristina Delfino-Siamo tutti e tre docenti, attivi nel mondo della scuola, e

crediamo sia giusto sottoporci al vaccino, in un momento così delicato. Facciamo regolarmente anche l'anti-influenzale». In Valbormida si riparte oggi con 120 somministrazioni programmate a Cairo Salute, altrettante a Millesimo.

«Abbiamo dato precedenza al recupero degli appuntamenti saltati la settimana scorsa – spiega il direttore di Cairo Salute, Amatore Morando – Le disdette sono pochissime, recupereremo l'arretrato entro venerdì. Da lunedì inizieremo a vaccinare la fascia 75-79, avremmo lavorato anche saba-

to e domenica, ma esiste un problema legato agli approvvigionamenti che auspichiamo di superare. Al momento i flaconi vanno chiesti il giorno prima, arrivano da Savona e ogni sera ci vuole qualcuno che venga a prendere quelli residui per riportarli al San Paolo. Il nostro desiderio è avere un frigorifero in ospedale a Cairo, con una persona che apra le porte, in modo che i medici possano rifornirsi in modo tracciato, ma snello. Abbiamo inoltre proposto di vaccinare nei fine settimana, consentendo un accesso libero agli ambulatori dei pazienti, purché tra le classi di età o priorità».

Ripartono oggi anche i centri allestiti all'auditorium San Carlo di Albenga e ad Alassio Salute. «Riprenderemo a pieno ritmo con 70 vaccinazioni e saremo in grado di effettuarne anche di più nei prossimi giorni, se ci sarà la disponibilità del farmaco», annuncia Francesco Bogliolo, direttore di

Alassio Salute. Per agevolare le operazioni e supportare il personale del centro medico è stata coinvolta proprio la protezione civile.

«Saranno all'accoglienza per misurare la febbre alle persone in attesa della vaccinazione, le accompagneranno nella tenda e, dopo la somministrazione del farmaco, nella sala relax», spiega l'assessore Franca Giannotta. Ad Albenga invece i vaccinati saranno 89 (37 al mattino, 52 al pomeriggio), mentre una cinquantina sono le prenotazioni per domani. Oggi alle 9 partiranno le vaccinazioni nel Centro anziani di Borghetto, mentre alle 15 il via sarà nel tendone installato nel parcheggio adiacente a "Finale Salute".

Cento i prenotati per questa prima giornata e altrettanti giovedì. A Borghetto sono 120 i prenotati che riceveranno il vaccino in giornata. (hanno collaborato Silvia Andreotto e Luca Rebagliati).